



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**GARA D'APPALTO A PROCEDURA RISTRETTA
PER LA FORNITURA DI GASOLIO AD USO TRAZIONE PER GLI AUTOBUS
DI APAM ESERCIZIO SPA DAL 01/09/2023 AL 31/03/2024 (CIG 9894573BEF)**

*(Avviso pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
GU/S 2023/S 120-379677 del 26/06/2023)*

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 - OGGETTO DELLA GARA

L'appalto ha per oggetto la fornitura del gasolio ad uso autotrazione costituente il fabbisogno di Apam Esercizio Spa, per il periodo 01/09/2023 - 31/03/2024 e per una quantità presunta pari a lt. 1.800.000 oltre a lt. 200.000 per eventuale proroga di 1 mese.

Nel corso del periodo di durata del contratto esplicitato al successivo art. 4 del Capitolato, APAM si riserva la facoltà di recedere dal contratto secondo quanto infra previsto e/o di aumentare la quantità complessiva presunta della fornitura di gasolio (entro il margine del 20%), in ragione ed in conseguenza dei servizi pubblici e delle prestazioni erogate da APAM alla propria utenza, senza che da ciò possa derivare al Fornitore diritto, azione e/o pretesa alcuna verso APAM, sia a titolo di risarcimento danni, che d'indennizzo e/o di refusione di spese.

Il Fornitore ha diritto, esclusivamente, al pagamento delle forniture di gasolio chieste per iscritto da APAM, e ove la fornitura sia stata regolarmente consegnata alla stessa APAM, e non ha diritto ad alcun ulteriore corrispettivo, e/o nulla potrà rivendicare se - alla scadenza del periodo di durata del contratto - il valore stimato complessivo del contratto e la quantità complessiva presunta della fornitura di gasolio indicata al capoverso primo del presente articolo, non sia stata esaurita.

ART. 2 - CARATTERISTICHE MINIME DEL PRODOTTO PETROLIFERO

Il gasolio dovrà essere conforme alle prescrizioni dettate dalla vigente legislazione in materia, in particolare alle norme che disciplinano il contenimento delle emissioni inquinanti e alle norme UNI EN 590 ultima edizione - BTZ 0,0010 %.

Il contenuto di zolfo dovrà essere pari o inferiore allo 0,0010% in peso (< 10 mg. su kg).

Il gasolio per motori Diesel per uso autotrazione dovrà provenire unicamente da distillazioni di petroli greggi senza adulterazioni né miscele, essere limpido, non opalescente, né fluorescente e di colorazione corrispondente a quelle prescritte dalle norme in vigore.

Il gasolio per motori Diesel deve possedere i requisiti di qualità e corrispondere, in sede analitica, ai metodi di prova riportati nella norma UNI EN 590, ultima edizione.

L'eventuale uso di coloranti, traccianti e additivi, consentito dai punti 5.1 e 5.2 della norma UNI EN 590, ultima edizione, è ammesso se non in contrasto con le normative di legge e con le prescrizioni doganali.

Se nel corso della fornitura le caratteristiche chimico - fisiche del gasolio autotrazione, per effetto di disposizioni di legge, dovessero mutare, il prodotto deve essere fornito comunque alle condizioni economiche previste dal contratto di appalto. E' fatto, comunque, salvo quanto ulteriormente previsto dal presente Capitolato e dal Contratto.

Il difetto delle predette specifiche e caratteristiche tecniche minime, riscontrato da APAM nel corso dell'esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento per colpa dell'Aggiudicatario e, quindi, la risoluzione del contratto di fornitura ovvero dell'affidamento, secondo quanto previsto all'art. 19 del Capitolato.

Nel periodo dal 01/11/2023 al 31/03/2024 dovrà essere fornito gasolio per autotrazione di tipo invernale, senza variazioni di costo. Il gasolio invernale fornito dovrà essere adatto alle basse temperature (fino a -12° C) e non provocare sedimenti o morchie tali da inficiare l'efficienza del motore degli automezzi.

Nel caso di specifica richiesta, dovrà essere consegnato gasolio (CFPP≤-21°), denominazione commerciale "artico", avente le caratteristiche previste dalla vigente normativa italiana ed europea in materia EN 116:2000.

Esclusivamente in questo caso, Apam riconoscerà alla ditta fornitrice un maggior importo pari a €/litro 0,010 (euro zèro virgòla zèro dieci).

All'atto della sottoscrizione del contratto dovranno essere prodotte le schede tecniche attestanti le caratteristiche chimico-fisiche dei prodotti, da considerarsi impegnative per l'intera fornitura e che dovranno rispettare la normativa vigente; il committente si riserva inoltre di effettuare campionature e controlli sui carichi in consegna.

ART. 3 - CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo contrattuale che APAM riconosce all'Aggiudicatario della procedura di gara, comprensivo di ogni prestazione e attività prevista dal Capitolato e dal Contratto, è così determinato:

- Gasolio: prezzo del gasolio rilevato dalla Staffetta Petrolifera Nord – Max (edizione del Venerdì precedente) + la Variazione in aumento offerta in gara dall'Aggiudicatario, moltiplicato per i litri di gasolio consegnati ad APAM.

La variazione in aumento rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto. Saranno riconosciuti eventuali adeguamenti di natura fiscale, decisa da Enti terzi, al momento della consegna del prodotto.

Non saranno riconosciuti da APAM, al Fornitore, maggiorazioni di prezzo, per consegne effettuate dal Fornitore in autobotti per quantitativi inferiori a 10.000 (diecimila) litri.

Allo scopo di consentire la verifica del prezzo, il Fornitore dovrà inviare in modo tempestivo, a mezzo mail, la rilevazione dei valori di riferimento dalla "Staffetta Quotidiana Petrolifera", corredata del calcolo analitico del corrispettivo finale risultante.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto per la fornitura di gasolio per trazione, oggetto della presente procedura di gara, avrà durata dal 01/09/2023 – 31/03/2024, senza previsione di rinnovo.

Nel caso in cui, alla scadenza del contratto, Apam non fosse riuscita a completare la procedura di gara per una nuova assegnazione, l'Appaltatore sarà tenuto a continuare la fornitura di gasolio ad uso trazione, alle medesime condizioni contrattuali, per il tempo necessario alla stipula del nuovo contratto, e comunque per non più di 30 giorni dalla scadenza, ossia per il periodo 01/04/2024 - 30/04/2024.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

L'appaltatore si impegna alla fornitura del combustibile, su semplice richiesta di APAM e per motivi di urgenza, a partire dalla data di aggiudicazione.

Resta inteso che qualora le verifiche di legge, che APAM espletterà per la stipula del contratto, dessero esito negativo, la Stazione Appaltante dovrà effettuare la rescissione in danno del contratto con incameramento della fideiussione e affidare il servizio al secondo classificato.

ART. 6 - MODALITÀ DI TRASPORTO E CONSEGNA DEL GASOLIO

Le operazioni inerenti alla consegna del prodotto (accettazione, pesatura e scarico) sono presenziate dal DEC o dall'incaricato del DEC.

Senza la presenza di personale di APAM o senza l'eventuale autorizzazione scritta di APAM a procedere allo scarico, il Fornitore, e il suo personale, non può effettuare lo scarico del gasolio.

Il Fornitore è tenuto al trasporto del prodotto oggetto di fornitura con mezzi adatti e con tutte le precauzioni e cautele imposte dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Il trasporto dovrà essere effettuato a cura, oneri e rischio del Fornitore che sarà ritenuto responsabile di ogni anomalia riscontrata sull'autotreno (differenza sul peso, presenza di sostanze diverse nei serbatoi dell'autotreno adibito al trasporto di gasolio ad uso autotrazione, compresa la presenza di residui di gasolio riscaldamento/agricolo, etc.) e di ogni danno causato a persone, animali e/o cose connesso al trasporto stesso ed alle operazioni di scarico del prodotto.

I mezzi utilizzati per le consegne del prodotto devono essere in condizioni tali da garantire il corretto svolgimento di tutte le operazioni di scarico, compresa la pesatura con motrice e rimorchio separati e devono essere dotati di conta litri preferibilmente di tipo elettronico e di spie trasparenti per la segnalazione della presenza di gasolio nelle tubazioni.

Il Fornitore deve avere cura di fare eseguire nel deposito di carico, prima della sigillatura, lo spurgo per i residui o le condense eventualmente presenti all'interno della cisterna di trasporto. La sigillatura deve essere eseguita con sigilli numerati apposti dal personale del deposito di carico: per assicurare la certezza della sigillatura da parte di detto personale; i sigilli devono preferibilmente riportare il nome della ditta/soggetto a cui appartiene il deposito di carico e la relativa numerazione dovrà essere riportata su apposita dichiarazione con validazione a mezzo timbro del deposito di carico.

6.1 Programma di fornitura

Le consegne dovranno essere effettuate con con autoarticolato dotato di contalitri ed emissione di cartellino a fine scarico e avranno luogo, in seguito ad ordine a mezzo e-mail con preavviso telefonico di 24 ore, negli impianti di distribuzione presso i seguenti depositi di Apam, con periodicità bisettimanale e orario consegna dalle 8.00 alle 13.00 nei giorni feriali (prefestivi inclusi):

- Deposito di Mantova – Via Dei Toscani n.3/c
 - quantità totale presunta: 1.100.000 lt. (media lt. 180.000 mensili)
 - cisterne: n. 3 da 40 mc.
- Deposito di Carpenedolo (Bs) –Località Taglie n. 2/e
 - quantità totale presunta: 200.000 lt. (media lt. 35.000 mensili)
 - cisterne: n. 2 da 15 mc.

Il Fornitore non può sollevare eccezioni e/o pretese di sorta verso apam., ove, nel corso del contratto, i luoghi di consegna del prodotto, e le relative quantità complessive (espresse in litri), dovessero subire variazioni.

Per effetto di esigenze operative di APAM, attesa la sua natura e il tipo di servizi pubblici erogati dalla stessa, il “Programma di Fornitura”, una volta adottato e trasmesso, può subire variazioni che saranno comunicate al Fornitore entro le ore 16.30 del giorno precedente alla/e consegna/e prevista/e del prodotto oggetto di fornitura, senza che ciò costituisca per il Fornitore motivo di richiesta di indennizzo economico, di risarcimento danni, di refusione di spese e/o motivo per avanzare qualsiasi pretesa di sorta.

ART. 7 - ACCESSO AI SITI DI APAM

Prima che la fornitura abbia inizio, il Fornitore deve trasmettere ad APAM l’elenco nominativo degli addetti propri e degli autotrasportatori; qualsiasi variazione del citato elenco deve essere comunicata entro e non oltre cinque (5) giorni dall’intervenuta variazione.

Sarà consentito l’accesso agli impianti di APAM, per l’espletamento delle prestazioni disciplinate dal presente Capitolato e dal Contratto, unicamente al personale regolarmente iscritto nell’elenco di cui al precedente capoverso.

I veicoli del Fornitore e dei terzi soggetti comunque autorizzati, di cui si avvarrà per il trasporto del gasolio, possono entrare negli impianti di APAM solo se inseriti nel suddetto elenco; tutti i veicoli dovranno preventivamente registrarsi presso la portineria e/o punto d’accesso di APAM (ove esistente) e, comunque, la relativa targa deve essere previamente resa nota a APAM.

APAM avrà la facoltà di effettuare controlli, in qualsiasi momento, sul contenuto dei veicoli del Fornitore in entrata e in uscita dagli impianti indicati nel Capitolato.

ART. 8 - DAS (DOCUMENTO di ACCOMPAGNAMENTO SEMPLIFICATO)

Ogni consegna dovrà essere corredata di tutti i documenti prescritti dalla legge e sarà effettuata franco cisterna nei depositi indicati. Il documento di accompagnamento semplificato (DAS) dovrà consentire la rilevazione dei seguenti dati:

- il quantitativo di gasolio, espresso sia in litri che in chilogrammi;
- il valore della densità a temperatura ambiente e quello a 15° C;
- la specificazione che trattasi di gasolio 10 p.p.m.

ART. 9 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA

Il Fornitore deve sottostare a tutti i controlli e verifiche che APAM/DEC/RUP, nel corso del periodo di durata del contratto, ritengono necessari effettuare per accertare la rispondenza dei requisiti, delle specifiche e delle caratteristiche tecniche del prodotto, con quelle previste nel presente Capitolato d’Oneri.

9.1 Campionature del prodotto in fase esecutiva

Il Committente, per mezzo di proprio personale, all’atto di ogni singola fornitura si riserva la facoltà di prelevare un campione di gasolio ad uso trazione a tre livelli (prima dello scarico, durante lo scarico, a fine scarico) per ogni cisterna, al fine di sottoporli ad analisi delle caratteristiche chimiche e fisiche, inviandoli ad un laboratorio di fiducia di APAM.

Le operazioni di campionamento del gasolio, sono disciplinate dalla procedura di cui all’ALLEGATO D al Capitolato d’Oneri, cui si rinvia integralmente.

Il DEC, o personale dallo stesso delegato, può prelevare, per ogni consegna del prodotto oggetto di fornitura ed in contraddittorio con il Fornitore, campionature di prodotto (anche nel corso dello scarico, utilizzando specifica attrezzatura atta allo scopo) che saranno sigillate in appositi recipienti e controfirmati, sia da APAM che dal rappresentante/responsabile tecnico del Fornitore ove presente, su cartellini indicanti le specifiche e caratteristiche del prodotto e i dati relativi alla consegna.

I metodi di analisi da impiegare per il controllo delle caratteristiche del prodotto sono indicati dalla normativa CUNA NC 637-01 e dalle normative vigenti alla data di ogni singola consegna.

Il costo delle analisi dei campioni sono a totale carico del Fornitore per un massimo di 4 consegne nell'arco del periodo contrattuale. Per i successivi esami/analisi, se il prodotto oggetto di fornitura è conforme a quanto previsto in Capitolato d'Oneri e dal Contratto, i costi anzidetti saranno a carico di APAM; in caso di difformità, i costi saranno a carico del Fornitore. In questo caso, la Committente si riserva la facoltà di applicare le previste penalità e il recupero delle maggiori spese sostenute per gli eventuali danni accertati ed imputabili all'utilizzo del prodotto non conforme.

Qualora, nonostante l'esito positivo delle analisi chimico-fisiche, il gasolio consegnato crei inconvenienti o problemi tecnici alle cisterne e/o agli automezzi, il Fornitore s'impegna a prestare la propria assistenza e collaborazione all'Azienda al fine di individuare ed eliminare la causa degli inconvenienti o problemi manifestatisi, anche attraverso il controllo delle partite aventi una determinata provenienza.

Qualunque contestazione venisse avanzata nel corso della fornitura non darà diritto al Fornitore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione o la modificazione della fornitura.

ART. 10 - ONERI GENERALI A CARICO DEL FORNITORE

Il Fornitore è tenuto ad applicare al suo personale il trattamento, economico e normativo, stabilito dai Contratti Collettivi (C.C.N.L.) nazionali e territoriali in vigore per settore e zona in cui si eseguono le prestazioni di cui all'art. 30, comma 4, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Fornitore è tenuto all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ex D.lgs. n. 81/2008.

Per quanto concerne gli obblighi in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro ed osservanza delle leggi e delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro nelle parti coerenti con le attività affidate, si rimanda all'Allegato B "Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto", che forma parte integrante al presente Capitolato d'Oneri.

ART. 11 - SUBAPPALTO

Qualora l'operatore partecipante intenda eventualmente subappaltare a terzi parte della fornitura messa a gara, nel limite di legge, dovrà farne esplicita menzione in sede di DGUE (Allegato 2) indicando le attività che verranno subappaltate, secondo le modalità previste dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016, fermo restando la responsabilità del Fornitore nei confronti di Apam per il complesso degli obblighi previsti dal presente Documento di gara, dagli Allegati e da quanto offerto in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del D. Lgs. n. 50/2016, non si considerano attività in subappalto "le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla Stazione Appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto".

Pertanto, in tale caso, è consentito il subappalto con impresa controllata e/o collegata con l'affidatario che dovrà trasmettere apposita dichiarazione, al fine di informare la Stazione Appaltante in ordine ai rapporti giuridici intercorrenti con il subappaltatore.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto in caso di possesso delle certificazioni indicate all'art. 93 c. 7 D. Lgs. 50/2016 smi, rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000 e UNI EN ISO/ICE 17000, di cui l'Appaltatore dovrà allegare copia con autocertificazione di conformità all'originale.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 cc;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi/commissioni non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957cc.

Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario emittente della cauzione definitiva dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa. La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo. In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

ART. 13 - COPERTURE ASSICURATIVE A CARICO DEL FORNITORE

Il Fornitore deve fornire ad APAM un prodotto conforme alle specifiche, alle caratteristiche tecniche, al tipo ed ai requisiti previsti nel presente Capitolato d'Oneri e nei relativi documenti allegati, nonché a quelle previste dalla normativa vigente all'atto della consegna della fornitura.

Pertanto, eventuali danni cagionati agli impianti, ai veicoli e/o ai mezzi aziendali, di proprietà e/o in uso ad APAM, causati dalla fornitura di un prodotto non rispondente alle specifiche e caratteristiche richieste e previste nel Capitolato d'Oneri e nel Contratto, verranno addebitati, dalla Committente, al Fornitore, che non potrà sollevare, al riguardo, alcuna eccezione e/o pretesa.

APAM declina ogni responsabilità per danni, di qualsiasi natura, che il Fornitore possa arrecare a soggetti terzi nel corso del periodo di durata del Contratto. Il Fornitore è anche responsabile verso APAM dei danni che possa, comunque, arrecargli.

In relazione ai rischi connessi alla fornitura, e del Capitolato d'Oneri e del Contratto, il Fornitore deve avere una copertura assicurativa, sino al termine del Contratto e comunque sino al termine infra indicato, per danni arrecati a terzi, compresa APAM, anche per i danni derivanti da interruzioni o sospensioni, totali o parziali, di attività industriali, commerciali, agricole, di servizio o professionali (RCT); inoltre, il Fornitore deve avere, sino al termine del Contratto e comunque sino al termine infra indicato, una copertura assicurativa per i danni arrecati ai prestatori di lavoro (RCO).

Gli estremi di dette garanzie assicurative, ivi compreso la denominazione della compagnia assicurativa, devono essere comunicati per iscritto ad APAM prima della sottoscrizione del contratto.

Per quanto riguarda la responsabilità civile, la somma assicurata deve essere di entità tale da garantire il danno singolo e il disastro. I massimali assicurativi minimi richiesti sono i seguenti: rispettivamente per sinistro, per persona, per danni ad animali o cose:

-RCT: € 10.000.000,00 (unico);

-RCO: € 2.500.000,00 (unico per sinistro e per persona).

La garanzia assicurativa RCT deve comprendere anche i danni da inquinamento accidentale dell'aria, dell'acqua o del suolo, nonché quelli derivanti da incendio, corto circuito, esplosione, scoppio, nonché carico e scarico ed interruzione e sospensione di attività di terzi (tali estensioni se prestate in sottolimito dovranno avere il minimo non inferiore ad € 1.000.000,00 per sinistro).

Resta inteso che sia l'indicazione dei massimali (che in nessun caso si possono configurare come limite di responsabilità per il Fornitore), sia la proposizione di garanzie assicurative, non esonerano il Fornitore dalle sue responsabilità comunque configurabili.

L'entità dei premi assicurativi, dei conguagli dei premi, ed ogni altra spesa inerente alla stipulazione di tutte le polizze assicurative, sono totalmente, ed esclusivamente, a carico del Fornitore.

Il Fornitore deve documentare tali condizioni ad APAM con la presentazione di copia della polizza assicurativa e della quietanza di pagamento del premio assicurativo.

Qualunque danno arrecato a persone, animali e/o cose, guasto o trafugamento derivanti ai materiali, alle apparecchiature ed agli impianti, ai veicoli e/o mezzi ed oggetti di proprietà e/o in uso ad APAM o di terzi, causato dal personale o da altro soggetto incaricato del/dal Fornitore, anche a mezzo di sue autobotti, autoarticolati o autotreni impiegati per la consegna del gasolio, è a carico del medesimo Fornitore che deve, di conseguenza, provvedere al risarcimento del danno e al ripristino.

Gli automezzi impiegati dal Fornitore per l'esecuzione della consegna della fornitura devono essere dotati, per tutta la durata del contratto, di una polizza assicurativa R.C. Auto (RCA), come prescritta dalla normativa vigente ed inclusa l'estensione ADR, con i massimali stabiliti dalla normativa vigente di settore, i cui estremi, ivi compreso il nome della compagnia assicurativa, devono essere comunicati ad APAM prima della sottoscrizione del contratto.

Le coperture assicurative devono permanere per tutta la durata del contratto, e cessano alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura, salvo diverso termine previsto dalla normativa vigente in materia

di contratti pubblici.

Resta inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti dalle polizze previste, restano comunque per intero ad esclusivo carico del Fornitore

ART. 14 - FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO

L'Appaltatore emetterà fattura posticipata per ogni singola consegna effettuata.

Le fatture, da inoltrare esclusivamente in formato elettronico al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato apamfepa@legalmail.it, dovranno essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72".

Si richiede, inoltre, di trasmettere all'indirizzo apam@apam.it una copia di cortesia in formato pdf.

I pagamenti delle competenze saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario a 60gg dal ricevimento della fattura, purché il Fornitore risulti regolare ai fini del DURC.

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario sul c/corrente dedicato intestato al Fornitore, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Rimane in carico del Fornitore comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti certificati entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare in tali conti.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e facilitare le operazioni di pagamento, nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG 9894573BEF).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il Codice Identificativo Gara (CIG).

ART. 16 - PENALI

Sono stabilite, nel corso del periodo di durata del Contratto e all'integrarsi della/e fattispecie di seguito prevista/e, le seguenti penali a carico del Fornitore:

16.1 CARATTERISTICHE DEL GASOLIO NON RISPONDENTI A QUANTO PREVISTO DAL CAPITOLATO

La non osservanza da parte del Fornitore delle specifiche, caratteristiche e requisiti del gasolio ad uso autotrazione (requisiti e caratteristiche tecniche del gasolio ad uso autotrazione previste nel Capitolato d'Oneri e dal Contratto), comporta l'applicazione di una penalità del 5% dell'importo del gasolio non conforme, ferme restando le ulteriori responsabilità del fornitore per i danni causati dal l'utilizzo di tale prodotto; in tal caso il fornitore stesso dovrà risarcire APAM di tutti gli oneri derivanti dal danno subito.

Per ogni successiva contestazione la penalità sarà aumentata di 1 punto percentuale fino ad un massimo del 20% per ogni scarico contestato.

16.2 CONSEGNE DI GASOLIO EFFETTUATE FUORI ORARIO RISPETTO AL PROGRAMMA DI RIFORMIMENTO

Ogni consegna del prodotto effettuata dal Fornitore in orario diverso da quello indicato sul "Programma di Fornitura" predisposto dalla Committente ai sensi dell'art. 6.1, comporta l'applicazione di una penalità - da parte della Committente, nei confronti del Fornitore - di € 200,00 (euro duecento/00).

La Committente, se preventivamente informata per iscritto dal Fornitore, con anticipo di almeno 24 (ventiquattro) ore, quanto al mancato rispetto dei tempi e orari di consegna a causa di giustificati motivi (che dovranno essere provati dal Fornitore e accettati dal Committente), non applica la penalità.

16.3 MANCATE CONSEGNE DEL GASOLIO

Qualora siano ravvisabili responsabilità del Fornitore in caso di mancata consegna del prodotto nei termini previsti dal presente Capitolato d'Oneri e/o rispetto al "Programma di Fornitura" di cui al precedente art. 6.1 - e/o la mancata comunicazione in tempo utile ad APAM dell'eventuale variazione della codifica fiscale del gasolio da fornire ad APAM, attesa la sua natura, ha la facoltà di rifornirsi presso altro Fornitore al fine di non compromettere l'erogazione dei servizi pubblici e delle prestazioni dalla stessa erogate in favore della propria Utenza; in tal caso, APAM addebiterà al Fornitore una penalità così determinata:

- 300,00 (trecento/00) €/giorno solare di ritardo (a partire dalla data di consegna prevista fino alla data di consegna del prodotto da parte del Fornitore alternativo) e per singola consegna;
- maggiore onere per APAM per l'acquisto di gasolio presso il Fornitore alternativo, vale a dire costo di acquisto del carburante maggiorato di almeno 20 % (venti per cento);
- tutti gli eventuali danni conseguenti alla mancata consegna di gasolio e/o additivi ad APAM.

Detta penalità, e quant'altro sopra previsto, sarà applicata ogni volta che si verifichi la mancata consegna di prodotto oggetto di fornitura e del presente Capitolato e del Contratto e del "Programma di Fornitura".

APAM, se preventivamente informata per iscritto dal Fornitore quanto alla mancata ottemperanza alla consegna a causa di forza maggiore (che dovrà essere provata dal Fornitore e accettata dalla Committente), fermo quanto previsto dalle norme vigenti, addebita solo il maggiore onere sostenuto da APAM per l'acquisto di gasolio presso il Fornitore alternativo.

Qualora detti ritardi dovessero assumere, per motivi non giustificati ed accettati da APAM, rilevanza che comprometta l'erogazione dei servizi pubblici e delle prestazioni erogate e rese in favore dell'utenza, APAM si riterrà libera di risolvere il contratto per inadempimento, incamerando la garanzia definitiva a titolo di acconto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

16.4 CONSEGNE RESPINTE

Il prodotto oggetto di fornitura potrà essere rifiutato da APAM. in persona del D.E.C., o di personale da esso delegato, ove si verifichi anche una delle seguenti circostanze:

- il non rispetto, da parte del Fornitore e da parte del suo personale, delle fasce orarie di consegna del prodotto indicate nel "Programma di Fornitura" di cui all'art. 6.1;
- qualora in sede di controllo di accettazione del prodotto (verifica di conformità), si riscontrino la presenza di sostanze diverse nel gasolio ad uso autotrazione per un quantitativo di 10÷15 litri o di anomalie a giudizio degli incaricati di APAM;
- alla consegna della merce conforme alle specifiche e caratteristiche chieste, entro sei (6) ore dalla mancata accettazione o dal rifiuto.

Per ogni consegna di gasolio ad uso autotrazione che sia stata respinta in fase di consegna, è applicata una penalità, per singola contestazione, pari a € 500,00 (euro cinquecento/00), oltre al recupero dei maggiori danni. Qualora il Fornitore non provveda a consegnare merce conforme alle specifiche richieste entro sei (6) ore, come sopra richiesto, la consegna sarà considerata non avvenuta e si applicheranno le penali di cui all'art. 16.3.

16.5 CONSEGNE ANOMALE DI GASOLIO

Con frequenza mensile sono determinate dal D.E.C. le quantità consegnate presso ogni singolo impianto di APAM, verificando che, tra il peso netto indicato sul DAS ed il peso netto riscontrato dal D.E.C. - o dagli incaricati di APAM - durante le fasi della pesatura, la differenza riscontrata dalla somma delle singole consegne non sia superiore allo 0,3 % (zero virgola tre per cento).

Qualora si riscontrasse difformità, per singolo impianto di consegna, una differenza superiore allo 0,3% (zero virgola tre per cento) tra il peso netto indicato sul DAS e il peso netto riscontrato, APAM applica al Fornitore una penale pari a € 500,00 (euro cinquecento/00).

16.6 MANCATO RISPETTO DELLA PROCEDURA DI SCARICO

La mancata ottemperanza da parte del Fornitore, anche ad uno solo dei punti indicati in Capitolato, alle modalità di gestione delle operazioni di scarico del prodotto (Allegato "Y"), comporta l'applicazione di una penalità - da parte di APAM - di € 200,00 (euro duecento/00) per la prima contestazione.

Per ogni successiva contestazione, la penalità è aumentata del 50% fino ad un massimo di € 2.500,00.

16.7 MANCATO CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DAL CAPITOLATO O DALLA LEGGE

Qualora il Fornitore non consegna ad APAM la documentazione prevista dal Capitolato o dalle norme vigenti (es. Schede Tecniche del prodotto, Schede di Sicurezza, etc.), APAM applica al Fornitore, per ogni singolo documento mancante e non consegnato, una penalità pari a € 550,00 (euro cinquecentocinquanta/00).

16.8 ERRATA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO

La compilazione errata dei documenti di accompagnamento da parte del Fornitore (es. bolla, DAS, etc.), quale ad esempio la mancata trascrizione della densità a temperatura ambiente, comporta l'applicazione di una penale pari a € 250,00 (euro duecentocinquanta/00).

Parimenti, la mancata compilazione del DAS integrativo in caso di dirottamento anche parziale del prodotto, comporta l'applicazione di una penale di € 250,00 (euro duecentocinquanta/00).

La penalità è applicata ogni qualvolta si verifica l'inadempienza.

16.9 MANCATO O RIMOSSA SIGILLATURA DELLE AUTOBOTTI/AUTOCISTERNE

La mancanza, o la rimozione nel tragitto verso gli impianti, anche parziale - da parte del Fornitore - della sigillatura delle autobotti e/o autocisterne impiegate, con le modalità stabilite nel presente Capitolato o nel Contratto, comporta l'applicazione di una penale di € 300,00 (euro trecento/00) per ogni episodio riscontrato.

La numerazione dei sigilli riscontrati deve essere corrispondente a quanto riportato nella dichiarazione, con timbro e firma, rilasciata dal deposito di carico all'addetto alla consegna e che deve essere consegnato al D.E.C. o all'incaricato della Committente.

16.10 AUTOTRASPORTATORI NON INDICATI ALL'ATTO DELL'ACCESSO AGLI IMPIANTI DI APAM

La mancata osservanza di quanto previsto in merito all'accesso agli impianti di APAM, da parte degli autotrasportatori del Fornitore, comporta l'applicazione di una penale di € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) per ogni episodio riscontrato.

16.11 MANCATO AVVISO IN CASO DI SVERSAMENTO DI GASOLIO

Nel caso in cui il Fornitore non provveda a dare immediato avviso al D.E.C. o al R.U.P. del verificarsi di sversamento di gasolio nelle aree di scarico indicate da APAM, quest'ultima applica, per singolo episodio riscontrato, ove accertato lo sversamento, una penale di € 1.000,00 (euro mille/00).

16.12 MANCATO INTERVENTO DI BONIFICA A SEGUITO DI SVERSAMENTO DI GASOLIO

Nel caso in cui, al verificarsi di sversamento di gasolio nelle aree di scarico indicate da APAM, il Fornitore non intervenga entro il giorno stesso, APAM applica, per ogni singolo episodio riscontrato, una penale di € 1.000,00 (euro mille/00) nei confronti del Fornitore.

16.13 INADEMPIMENTO ASSOLUTO DA PARTE DEL FORNITORE

Nel caso di "inadempimento assoluto" del Fornitore, si conviene una penale pari al 2,00 % dell'importo contrattuale al netto degli oneri fiscali di legge, ai sensi dell'art. 1382 Codice Civile, salvo il risarcimento del danno ulteriore. In questo caso, la Committente si riserva di trattenere la garanzia definitiva a titolo di acconto sulla liquidazione del danno.

Si considera "inadempimento assoluto" l'integrarsi di una delle fattispecie di "grave inadempimento" previste dal successivo art. 19 .

16.14 ULTERIORI PENALI

Per ogni altra inadempienza, omissione, infrazione e/o violazione rispetto a quanto prescritto dal Capitolato d'Oneri o dal Contratto, non espressamente prevista negli articoli e capoversi precedenti del presente Capitolato d'Oneri, può essere applicata una penalità variabile da € 50,00 (euro cinquanta/00) ad un massimo di € 500,00 (euro cinquecento/00), per ogni singola inadempienza, omissione, infrazione e/o violazione.

L'applicazione delle penali e l'addebito degli eventuali maggiori oneri sostenuti da APAM verranno effettuati mediante emissione di fattura il cui importo verrà compensato con le somme dovute allo stesso per precedenti forniture o per quelle in corso, trattenuta che l'affidatario autorizza fin da ora, con la sottoscrizione del presente Capitolato. Nell'ipotesi in cui il fornitore sia inadempiente o non sia disponibile adeguata capienza rispetto all'ammontare del contratto la Committente ha la facoltà di escutere la cauzione definitiva prestata per l'ammontare delle somme dovute.

Nel caso di osservazioni e/o contestazioni da parte del Fornitore in ordine all'applicazione delle penali come sopra determinate, questi avrà l'onere di richiedere, formalmente a mezzo PEC, un incontro per la discussione della contestazione.

Alla terza constatazione di non conformità, l'Azienda potrà risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice civile per fatto e colpa del Fornitore ed incamerare la relativa cauzione, salva sempre la risarcibilità del danno ulteriore.

Qualora la somma delle penali maturate raggiunga il 10% (diecipercento) dell'importo complessivo di aggiudicazione, APAM si riserva la facoltà di rescindere il contratto, salvo il risarcimento del danno ulteriore conseguente all'aggiudicazione alla società immediatamente seguente nella classifica delle offerte pervenute.

ART. 17 - RISARCIMENTO DEI DANNI

Qualora l'utilizzo di gasolio fornito provochi danni al veicolo sul quale è utilizzato o comprometta la funzionalità dello stesso, Apam richiederà:

- il rimborso del costo di ripristino del veicolo, dato dalla somma dei prezzi di listino dei materiali originali necessari alla sua riparazione e del costo della mano d'opera impiegata, alla tariffa di 35,00 euro/ora;
- il rimborso del costo "fermo del veicolo" su cui era montato il ricambio (mancato ricavo per indisponibilità veicolo), valutato pari a 100,00 euro/giorno.

In ogni caso, le eventuali sostituzioni in linea dell'autobus resesi necessarie a seguito di guasto, saranno addebitate al Fornitore al costo unitario standard di € 150,00.

Gli eventuali traini dell'autobus, necessari a seguito di un guasto occorso a causa di gasolio non conforme, saranno addebitati al Fornitore al costo unitario standard di € 400,00.

ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

A norma di quanto stabilito all'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 lett. d) del suddetto Decreto.

La cessione del credito dell'Appaltatore, di cui all'art.1260 cc e seguenti, è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, è facoltà di APAM risolvere il Contratto, previa comunicazione scritta al Fornitore.

Qualora si verificano gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte del Fornitore, il R.U.P. contesta al Fornitore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per presentare controdeduzioni scritte. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, APAM può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico del Fornitore inadempiente.

In via esemplificativa, costituiscono "gravi inadempimenti":

- I. la sospensione della fornitura, il rallentamento delle prestazioni contrattuali per decisione unilaterale del Fornitore, per oltre 48 (quarantotto) ore, da compromettere il buon esito della fornitura di gasolio per autotrazione ed il buon esito dei servizi e delle prestazioni erogati da APAM;
- II. la verifica, negativa, circa la sussistenza e permanenza dei requisiti di partecipazione dichiarati dal Fornitore, ivi compresi i requisiti morali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e previsti dalle norme vigenti;
- III. manifesta incapacità o inidoneità, anche legale, nell'esecuzione del contratto o nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001, che impediscano al Fornitore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- IV. cessione della ditta, cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
- V. frode, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione e nella consegna della fornitura di gasolio per autotrazione;
- VI. subappalto non autorizzato;
- VII. 3 (tre) consegne di gasolio ritenuto non conforme da Apam durante il periodo contrattuale;
- VIII. il superamento del limite del 10 % delle penali di cui all'art. 14 del Capitolato d'Oneri;
- IX. variazione, durante il periodo contrattuale, della percentuale di sconto sulla maggiorazione offerta in sede di gara;
- X. grave inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- XI. la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i.

In tali casi APAM si riserva, oltre all'addebito delle penali previste, la facoltà di procedere all'esecuzione in danno nei confronti dell'Appaltatore.

ART. 20 - RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato, si fa rinvio al Codice civile (artt. 1559 e ss.) e alle altre normative in materia, al D. Lgs. n. 50/2016 e al DPR n. 207/2010 in quanto applicabili, salvo il rispetto delle disposizioni Comunitarie direttamente applicabili.

ART. 21 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO – PATTO DI INTEGRITÀ

L'operatore economico dovrà dichiarare di:

- prendere atto e di accettare i contenuti del vigente aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa,
- obbligarsi a rispettare il Modello Organizzativo societario, ed in generale le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. ("D.Lgs. 231/2001"), di non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati contemplati nello stesso decreto, nonché di svolgere la propria attività secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti che siano astrattamente idonei a realizzare le ipotesi di reato previste dal citato D. Lgs. a prescindere dal loro effettivo verificarsi nel caso concreto;
- promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro come valori imprescindibili, e di assicurare con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi statuiti dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro);
- prendere atto e accettare il contenuto del Patto di integrità, in allegato;

- prendere atto e accettare il contenuto dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, allegata al Disciplinare di gara. Il trattamento dei dati verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

Qualora l'operatore economico non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui al precedente capoverso, la Stazione Appaltante avrà il diritto di revocare l'eventuale aggiudicazione e di adottare gli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

ART. 22 - ONERI E SPESE RELATIVE AL CONTRATTO

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente procedura e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti alla conclusione del contratto di appalto di cui al presente Capitolato, sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

ART. 23 - CONTROVERSIE

Il contratto che sarà stipulato con l'Appaltatore è esclusivamente regolato dalle norme dello Stato Italiano, anche per quanto concerne la sua interpretazione.

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del contratto non darà mai diritto al Fornitore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione delle prestazioni contrattuali.

Per qualsiasi controversia connessa al contratto di somministrazione qui disciplinato è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'appalto e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, www.apam.it, apam@apam.it.

All.: B "Capitolato della sicurezza"

D "Operazioni per il campionamento del gasolio"

E "Operazioni per carico e scarico del gasolio per autotrazione"

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato		Visto RUP
00	26/06/2023	Prima emissione	Ufficio Acquisti AL	DEC Ing. Pellegrino Guerra	RSPP Ing. Francesco Bottacini	Dott. Alberto Spaggiari
				<i>Documento firmato</i>	<i>Documento firmato</i>	<i>Documento firmato</i>

CAPITOLATO QUALITA', SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE PER FORNITURE / SERVIZI / LAVORI

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

1 PREMESSA

Coerentemente con le attività affidate, il presente capitolato è da considerare parte integrante del contratto stipulato con APAM ESERCIZIO S.p.A (APAM) ; esso disciplina obblighi in materia di Qualità, Salute, Sicurezza ed igiene del lavoro e gli obblighi in materia ambientale tra l'Azienda COMMITTENTE e l'impresa o il lavoratore autonomo (APPALTATORE) incaricato dell'esecuzione di appalti, contratti d'opera, realizzazione o somministrazione di servizi di qualsiasi specie e natura.

2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui, a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione delle attività affidate, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni, di igiene del lavoro e tutela ambientale. A titolo indicativo e non esaustivo l'appaltatore è tenuto quindi:

- A rispettare le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza attuando le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche, specificamente quelle previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Ad impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni.
- Ad impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti.
- A vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam, i sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.
- Rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni ricevute dal Committente sui rischi relativi all'area in cui avvengono le forniture e/o i servizi e/o i lavori affidati

Nell'esecuzione delle prestazioni affidate, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Il Committente provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici ed alla gestione dei rischi interferenziali; è pertanto fatto obbligo all'appaltatore di fornire la specifica documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/08 e s.m,i ai sensi dell'art 26 e/o Titolo IV). In ogni caso è comunque obbligo dell'appaltatore il completo e scrupoloso rispetto del D. Lgs. 81/08 e smi nonché di tutta la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualora necessario il Committente fornirà il Piano di Sicurezza e Coordinamento in conformità al D. Lgs. 81/08, provvedendo altresì alle altre incombenze ivi fissate a suo carico.

Al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla vigente normativa l'appaltatore dovrà fornire la specifica documentazione, appositamente richiesta dal committente, in merito alla verifica dell'idoneità tecnico professionale

4 NORME PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

4.1 NORME GENERALI

L'appaltatore è obbligato:

- a) Ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
- b) Ad impiegare nell'esecuzione dei lavori in appalto personale in regola con le visite mediche previste dalla vigente normativa.
- c) Seguire tutte le norme di sicurezza per qualsiasi lavoro stia effettuando; si intendono per norme di sicurezza tutte le norme applicabili previste dall'ordinamento nazionale, comunitario, di buona tecnica e delle norme/disposizioni interne comunicate da Committente.
- d) A rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i
- e) A verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza delle attività affidate garantendo che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
- f) Osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni le indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) o, qualora questo non sia previsto, dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).
- g) Curare il coordinamento dei propri subappaltatori al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI/PSC predisposti dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
- h) A provvedere affinché i propri dipendenti e quelli dei propri sub appaltatori esibiscano permanentemente il tesserino di riconoscimento con nome, foto e Ditta da cui dipendono.
- i) Esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i DPI/DPC messi a loro disposizione.
- j) Comunicare al Committente il nominativo del preposto presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti alla sicurezza e l'igiene del lavoro.
- k) Mantenere ordine e pulizia nell'area in cui si svolgono i lavori.
- l) Non utilizzare utenze energetiche di rilevante potenza e di consumo significativo senza autorizzazione scritta.
- m) Provvedere in autonomia allo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti nel proprio lavoro, a meno che non sia stabilito diversamente nel contratto di appalto.

4.2 ACCESSO

L'appaltatore è obbligato:

- a) A pianificare con il referente aziendale l'esecuzione dell'attività affidate. Tutti i lavoratori, al loro arrivo dovranno recarsi presso la portineria per registrarsi ed ottenere l'autorizzazione all'ingresso negli edifici e/o aree di lavoro del Committente. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al referente aziendale ed al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni **variazione** in merito al personale ed ai mezzi per cui è richiesto l'accesso nelle aree della committenza. In assenza di tale comunicazione **NON si autorizza l'ingresso** di persone e mezzi all'interno degli edifici e delle aree di lavoro.
- b) L'entrata e l'uscita dagli edifici e dalle aree di lavoro di persone, mezzi e materiali deve avvenire solo ed esclusivamente attraverso gli ingressi indicati. I conducenti dei mezzi devono essere in possesso di patente adeguata. Gli operatori della ditta appaltatrice, durante l'attività di guida di mezzi all'interno dei siti APAM, devono rispettare rigorosamente la segnaletica stradale e di sicurezza. È obbligatorio rispettare le norme del codice della strada ed i limiti di velocità' esistenti all'interno delle aree degli edifici di proprietà' del Committente, e comunque non superare i 15 Km/h.
- c) È assolutamente vietato l'ingresso e/o la circolazione all'interno degli edifici e delle aree di lavoro di proprietà' del Committente di persone non in stretto rapporto con i lavori e/o servizi appaltati. È inoltre fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di accedere a zone e locali in cui vige il divieto di ingresso al personale non autorizzato. Gli operatori della ditta appaltatrice, possono permanere all'interno dei siti APAM solo il tempo strettamente necessario al servizio da svolgere.
- d) Il Committente si riserva il diritto di vietare l'ingresso e/o allontanare, il personale della ditta appaltatrice che, a suo insindacabile giudizio, non abbia tenuto un comportamento in linea con le norme legislative e contrattuali vigenti.

4.3 MACCHINE, MEZZI, DPI, ATTREZZATURE ED UTENSILI DA LAVORO

L'appaltatore deve DISPORRE di tutte le macchine, mezzi ed attrezzature di lavoro per l'esecuzione delle attività affidate nonché dei necessari dispositivi di protezione individuali previsti per tali attività e/o prevista dal Committente in funzione dell'area in cui si svolgeranno le attività.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'APPALTATORE intenderà usare nella esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso, idonei e conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Il loro utilizzo deve avvenire da parte di personale adeguatamente informato, formato ed addestrato.

E' vietato l'utilizzo di impianti, macchine, attrezzatura e/o utensili del Committente. In via del tutto eccezionale il loro utilizzo potrà essere consentito solo a seguito di **espressa autorizzazione** scritta da parte del servizio di prevenzione e protezione della committenza e dietro giustificata richiesta. In questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature, il Responsabile dei Lavori dell'appaltatore dovrà verificarne insieme al referente del Committente il perfetto stato di conservazione e se ne assumerà, da quel momento fino al termine dell'utilizzo, ogni responsabilità ad essi connessa. La consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dalle dal referente dell'appaltatore, da quello del committente e dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'Appaltatore deve provvedere al posizionamento della eventuale segnaletica prevista nella documentazione di cooperazione e coordinamento (DUVRI/PSC/PROCEDURE INTERNE/DISPOSIZIONI) nonché dalle norme di prudenza e diligenza. Inoltre qualora le attività affidate prevedano occupazione delle aree destinate alla viabilità interna sia con lavori che per deposito di materiali, dovrà essere installata idonea cartellonistica stradale atta al segnalamento dell'occupazione della viabilità interna.

4.5 VIABILITÀ STRADALE

Qualora le attività affidate prevedano attività tipiche da cantieri stradali e/o in generale attività con esposizione a traffico veicolare, l'Appaltatore dovrà consultare gli organi preposti ed attenersi scrupolosamente a quanto disposto in materia dal Codice della Strada, dal Regolamento di attuazione del medesimo e da ogni altra disposizione. L'Appaltatore è inoltre tenuto all'osservanza di tutte le norme specifiche che verranno impartite dai competenti Organi della Polizia del traffico e dagli Enti proprietari delle strade.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di segnalare per iscritto al Committente, 15 giorni prima della scadenza della licenza per occupazione e manomissione del suolo pubblico, l'eventuale necessità di proroga della medesima per completare i lavori.

Gli oneri derivanti dall'adempimento dei suddetti obblighi e delle conseguenti responsabilità dell'Appaltatore sono indicati nei prezzi contrattuali.

L'ottenimento delle autorizzazioni relative alla limitazione del traffico (ordinanze) è a cura dell'Appaltatore ed i relativi oneri sono inclusi nei prezzi contrattuali.

4.6 SCAVI

L'Appaltatore deve altresì provvedere alla sorveglianza degli eventuali scavi aperti, secondo le vigenti disposizioni in materia e le eventuali disposizioni del PSC/DUVRI ed in generale nelle eventuali disposizioni impartite dalla committenza anche attraverso le figure da esse delegate (Responsabile dei Lavori/CSE/Direttore dei Lavori/RSPP)

4.7 IMPIEGO DI SOSTANZE PERICOLOSE O NOCIVE

I recipienti adibiti alla conservazione ed al trasporto di liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque dannose, devono essere provvisti di:

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- etichettatura per segnalare il tipo di contenuto ed il relativo pericolo;
- accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento o di svuotamento;
- accessori di presa atti a rendere sicuro ed agevole il loro impiego;
- involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto.

I recipienti, sia pieni che vuoti, devono essere conservati in luogo apposito, indicato dal Committente; i vuoti devono essere separati dai pieni e non utilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa bonifica.

4.8 PRECAUZIONI CONTRO IL PERICOLO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

È vietato fumare o usare fiamme libere nei locali e in prossimità di macchine, impianti o attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze in esse depositate o impiegate, esista il pericolo di incendio o di scoppio. Dovendo eseguire attività in luoghi ove si possono temere incendi o esplosioni, devono essere impiegate attrezzature anti scintilla e

lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti. Comunque, in tali casi, è necessario apposito permesso del Committente per i lavori a caldo.

In caso di **incendio** o altra emergenza (es. fuga di gas, allagamento ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve avvertire immediatamente il personale ed i responsabili di APAM ESERCIZIO S.p.A. e quindi, seguire le loro indicazioni e recarsi in luogo sicuro nei punti indicati dal piano di emergenza e evacuazione. Prendere visione della planimetria dei locali.

5 GESTIONE DEI RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

L'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari perché siano rispettate le norme vigenti a tutela dell'ambiente, comprese quelle di emanazione regionale o locale e le disposizioni vigenti presso le aree ove si svolgono le sue attività. Dovrà inoltre eseguire l'attività a lui affidata minimizzando qualsiasi possibile impatto sulle matrici ambientali (aria, acqua, terreno, clima acustico).

L'appaltatore dovrà occuparsi della gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori, in modo che siano correttamente gestiti e smaltiti secondo quanto imposto dalle vigenti normative in materia e dalle regole vigenti presso le aree di lavoro.

In particolare l'appaltatore dovrà:

- separare i rifiuti per categorie omogenee (es. carta e cartone, ferro e acciaio, plastica, etc.) e raccogliarli in propri contenitori, opportunamente identificati;
- effettuare il loro deposito secondo criteri di ordine, pulizia e identificazione;
- farsi carico di essi al termine del lavoro;
- fornire al committente attestazione di avvenuto corretto recupero/smaltimento.
- E' vietata qualunque forma di spandimento e/o stoccaggio non controllato di rifiuti.
- L'allontanamento dall'area dello stabilimento APAM di ogni tipo di rifiuto prodotto dalle aziende esterne deve essere effettuato al termine di ciascuna giornata lavorativa.

Eccezionalmente e solo dietro motivata richiesta ed autorizzazione esplicita ricevuta dal responsabile Ambientale del committente, l'appaltatore potrà avvalersi delle strutture di deposito temporaneo dei rifiuti esistenti presso le aree in cui svolge la propria attività. Ciò potrà comunque avvenire solo in caso di rifiuti non pericolosi e del tutto analoghi per origine e caratteristiche chimico/fisiche a rifiuti già prodotti internamente dal committente

DEPOSITO DI MATERIALE DI RISULTA

E' obbligo dell'APPALTATORE richiedere al rappresentante del COMMITTENTE l'autorizzazione al deposito, momentaneo, di residui, avanzi di lavorazione, rifiuti, etc.

La richiesta deve contenere il luogo individuato come idoneo al deposito, le modalità di sistemazione, la natura e la qualità delle cose da depositare.

Gestione scarichi idrici

E' vietata qualunque forma di sversamento di sostanze in rete fognaria (pozzetti), piazzali, ed in qualunque area aziendale.

Eventuali **emergenze ambientali prodotte** durante i lavori/attività, come ad esempio lo sversamento accidentale di sostanze tossiche, gasolio, detersivi ecc..., devono essere immediatamente comunicate al referente APAM in modo da poter intervenire nel più breve tempo possibile per limitare i danni all'ambiente.

6 OBBLIGHI IN MATERIA DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Per quanto riguarda il personale dedicato all'esecuzione del presente appalto ed al fine di assicurare la piena ed integrale esecuzione delle attività affidate, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo ai datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi in essere, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori. In particolare l'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto di lavoro regolarmente stipulato con le organizzazioni sindacali che sia attinente all'oggetto dell'appalto medesimo, nonché ad osservare tutte le disposizioni di legge inerenti le prestazioni lavorative, corrispondendo al personale dipendente subordinato almeno il trattamento economico e normativo previsto dal

vigente C.C.N.L. applicabile in materia, salvi i casi di miglior favore in vigore nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al precedente capoverso, accertata da APAM e/o segnalata dagli Enti competenti, APAM sospenderà il pagamento della fattura di corrispettivo fino a quando l'Appaltatore non avrà dato dimostrazione della regolarità della sua posizione in merito, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione al Committente, né avere titolo al risarcimento danni. L'Appaltatore è obbligato ad esibire, in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale impiegato nell'appalto in questione.

L'inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

7 RESPONSABILITA' PER DANNI POLIZZA ASSICURATIVA RCT / RCO E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore si rende pienamente responsabile per danni a cose o infortuni a chiunque arrecati che derivino dall'inosservanza, da parte del personale utilizzato nell'esecuzione dell'opera, delle disposizioni di cui al presente documento, delle disposizioni generali previste dalle normative vigenti e/o delle norme di tutela di salute, sicurezza ed ambiente vigenti presso le aree di lavoro.

L'appaltatore è obbligato a fornire copia della polizza assicurativa e relativa quietanza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa. L'importo del massimale della polizza RCT/RCO dovrà essere adeguato all'importo delle attività affidate. La congruità di tale importo sarà oggetto di verifica da parte della stazione appaltante.

La polizza assicurativa deve coprire tutti i danni subiti da Apam a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o delle attrezzature, nonché prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato d'oneri;
- dall'inosservanza delle direttive impartite da Apam per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

La copertura assicurativa di cui alla RCT deve valere anche espressamente per:

- danni da cedimento e franamento, vibrazioni e scuotimenti;
- danni ad impianti e condutture sotterranee e fuori terra.

Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione dell'Accordo Quadro o dei contratti attuativi, l'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

I danni, di importo complessivo non superiore a € 2.500,00 per evento, causati dall'Appaltatore ad impianti interrati e/o cose del Committente e/o di terzi previa constatazione in contraddittorio, potranno essere recuperati direttamente dal Committente mediante addebito diretto all'Appaltatore, trattenendo gli importi da quelli spettanti per l'esecuzione dei lavori.

8 SOPRALLUOGO E VERBALE DI COORDINAMENTO

Ove appaia necessario in relazione alla tipologia di rischi presenti nei luoghi oggetto delle lavorazioni e prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore si impegna ad effettuare tramite referente designato, un sopralluogo preventivo con il referente del Committente sui luoghi di lavoro.

Ciò al fine di verificare i rischi presenti nell'area di lavoro e di individuare le misure preventive e/o protettive a tutela di salute, sicurezza e ambiente da attuare nell'area stessa. Nei casi di esistenza di situazioni di rischio particolari, che saranno evidenziate in sede di sopralluogo, le attività dell'appaltatore non potranno essere iniziate prima del rilascio da parte del referente del committente di un apposito permesso di lavoro o di un documento di "messa in sicurezza" di macchine e impianti eventualmente oggetto delle lavorazioni. **Del sopralluogo sarà redatto verbale** sottoscritto dalle parti.

**9 SUBAPPALTI**

È ammesso il subappalto ai sensi e nel rispetto dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016; all'appaltatore rimangono tutti gli obblighi e le responsabilità contrattuali; pertanto, lo stesso risponderà direttamente e pienamente dell'operato dei subappaltatori così come del proprio. L'appaltatore sarà pertanto tenuto a provvedere affinché le presenti norme vengano portate a conoscenza anche dei subappaltatori e dagli stessi sottoscritti e rispettate.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente indicata nella documentazione di gara sono subappaltabili nella misura massima prevista dalla normativa in vigore al momento dell'effettuazione dei lavori in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorponabili o subappaltabili a scelta dell'Appaltatore, ferma restando l'osservanza dell'art. 105 D.Lgs 50/2016, con i limiti, i divieti e le prescrizioni in esso contenute.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia.

10 TERMINE ATTIVITA'

Al termine delle attività, l'appaltatore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro o costituire pericolo per il personale del Committente.

11 INFORTUNI E MALORE

In caso di infortuni anche lievi, accaduti a propri dipendenti o a personale di propri subappaltatori, l'appaltatore deve ottemperare a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e segnalare immediatamente l'evento al committente mediante la modulistica da esso predisposta.

L'APPALTATORE si obbliga quindi a comunicare tempestivamente al COMMITTENTE ogni eventuale incidente, evento o circostanza (sia potenziale che imminente) che abbia conseguenze sulla salute e la sicurezza delle persone e/o sull'ambiente. Si obbliga inoltre a segnalare ogni eventuale non conformità rispetto ai requisiti richiesti dal COMMITTENTE e dalle normative/regolamenti applicabili in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente.

In funzione della gravità, delle cause e delle circostanze dell'evento, il committente potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'accaduto e all'effettuazione di ogni opportuno controllo. L'appaltatore dovrà inoltre tenere costantemente informato il committente in merito ad eventuali accertamenti e/o indagini successive.

12 ISPEZIONE DEI LAVORI

Il Committente, tramite il proprio personale, si riserva la facoltà di accertare in qualunque momento e le modalità che riterrà più opportune, l'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi sopra richiamati e in particolare di verificare la regolarità dell'esecuzione dell'opera e il rispetto degli obblighi di tutela della salute, sicurezza ed ambiente previsti, indicati nel presente documento o nella ulteriore documentazione consegnata all'appaltatore. L'APPALTATORE non potrà opporsi a tali ispezioni e controlli, ma dovrà fornire gratuitamente le necessarie facilitazioni al fine di agevolare lo svolgimento

In caso di gravi violazioni dei suddetti obblighi il COMMITTENTE avrà la facoltà di recedere dal contratto o di applicare nei confronti dell'appaltatore le sanzioni (contestazione, richiamo scritto, allontanamento del personale, sospensione dei lavori) che riterrà necessarie in funzione della gravità delle violazioni e del numero delle stesse.

Tale possibilità di intervento non limita, né tanto meno elimina la completa responsabilità dell'appaltatore in materia di prevenzione infortuni.

13 ACCETTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente capitolato l'appaltatore dichiara di averne preso visione, di accettarne i contenuti.

Luogo e data

l'appaltatore

firma (per accettazione)



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**GARA D'APPALTO A PROCEDURA RISTRETTA
PER LA FORNITURA DI GASOLIO AD USO TRAZIONE PER GLI AUTOBUS
DI APAM ESERCIZIO SPA DAL 01/09/2023 AL 31/03/2024 (CIG 9894573BEF)**

*(Avviso pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
GU/S 2023/S 120-379677 del 26/06/2023)*

**ALLEGATO D
OPERAZIONI PER IL CAMPIONAMENTO DEL GASOLIO**

CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo standard internazionale (ISO 3170 e successive modifiche integrative) specifica le procedure che debbono essere usate per ottenere campioni di gasolio che siano totalmente rappresentativi del prodotto dal quale sono prelevati. In conformità ed in linea con i principi e gli obiettivi della suddetta norma, si redige la seguente procedura atta a garantire che sia consegnata al laboratorio di analisi un campione di prodotto rappresentativo della quantità consegnata.

I campioni prelevati serviranno per verificare la rispondenza del prodotto alla norma UNI EN 590 e/o eventuali modifiche in vigore all'atto della consegna.

MODALITÀ OPERATIVE

Premesso che con il termine "incaricato del Fornitore" si intende il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna, vale quanto segue:

1. Ogni attività deve essere eseguita dall'incaricato del Fornitore; il personale di APAM avrà il compito di presenziare ed accertare l'applicazione della presente metodologia;
2. Le operazioni dovranno essere eseguite dall'incaricato del Fornitore in ottemperanza alle disposizioni di legge vigente in materia di tutela della sicurezza e con l'ausilio degli opportuni dispositivi di protezione individuali (D.P.I.);
3. L'incaricato del Fornitore deve effettuare con l'apposita bottiglia di campionamento un prelevamento dall'autocisterna e versare il contenuto in un recipiente preventivamente pulito.
4. L'incaricato di APAM deve effettuare un controllo visivo del prodotto allo scopo di verificare l'eventuale presenza di acqua e/o sedimenti e/o altra anomalia. In caso tale controllo metta in evidenza delle difformità, sospende la fornitura ed informa il DEC per i provvedimenti del caso. Se non si riscontrano anomalie si procede come di seguito riportato.
5. Dopo aver effettuato i tre prelievi (prima, durante e a fine scarico), l'incaricato APAM travasa rapidamente il prodotto in tre contenitori di plastica nuovi. I tre campioni vengono sigillati e sull'etichetta vengono riportati tutti i dati utili ad individuare la consegna. L'etichetta è firmata dall'incaricato del Fornitore e dall'addetto APAM. Per il prelievo sarà redatto apposito verbale, sottoscritto per l'Appaltatore dalla persona incaricata della consegna.
6. I tre campioni vengono ritirati dall'addetto APAM e custoditi presso il DEC. Nel caso i risultati delle analisi fossero negativi, i campioni saranno reintrodotti nei serbatoi dell'impianto di pertinenza. Qualora risultassero anomalie, si procederà nei termini previsti nel presente Capitolato d'Oneri.
7. APAM si riserva anche la facoltà di effettuare la campionatura del prodotto ed i controlli ritenuti necessari dal boccaporto superiore dell'autobotte con proprio personale; l'addetto alla consegna dovrà acconsentire l'espletamento di tutti i controlli ritenuti opportuni

N.B. Per l'effettuazione di queste attività, tutte le attrezzature e gli apprestamenti di sicurezza necessari sono a carico del Fornitore.

Firma per accettazione _____



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**GARA D'APPALTO A PROCEDURA RISTRETTA
PER LA FORNITURA DI GASOLIO AD USO TRAZIONE PER GLI AUTOBUS
DI APAM ESERCIZIO SPA DAL 01/09/2023 AL 31/03/2024 (CIG 9894573BEF)**

*(Avviso pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
GU/S 2023/S 120-379677 del 26/06/2023)*

**ALLEGATO E
OPERAZIONI PER CARICO E SCARICO DEL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE**

L'operazione di scarico del gasolio dovrà essere presidiata, per tutta la sua durata, dall'incaricato alla consegna e/o rappresentante del Fornitore che ha l'obbligo di adottare tutte le precauzioni e cautele previste dalle norme vigenti per lo scarico dei carburanti, secondo le norme dell'ADR compreso il divieto di fumare anche sigarette elettroniche.

Prima dell'inizio delle operazioni di scarico, l'incaricato alla consegna e/o rappresentante del Fornitore deve posizionare sopra i tombini di scarico acque gli appositi tappetini atti ad impedire, in caso di versamento, la percolazione del gasolio trascinando, inoltre, dovrà avere cura di transennare la zona interessata allo scarico.

Il veicolo deve essere collocato con il bocchettone di scarico adiacente al pozzetto del serbatoio interessato, **con motore spento e manettino freno di stazionamento inserito** e se presenti rimorchi senza sistema di frenatura posizionare almeno un ceppo sotto una ruota.

Prima di iniziare le operazioni di scarico, l'incaricato alla consegna e/o rappresentante del Fornitore deve avere cura di collegare l'automezzo/veicolo ai circuiti di:

- messa a terra;
- ciclo chiuso;
- valvola limitatrice di carico.

Per le operazioni di consegna dei prodotti in cisterna l'Appaltatore dovrà provvedere con proprio personale all'apertura dei pozzetti contenenti il passo d'uomo, alle operazioni di attracco fra autocisterne e passo d'uomo da eseguirsi in conformità alle norme tecniche vigenti, alla misurazione dei livelli di cisterna quando richiesti, alla chiusura perfetta del passo d'uomo e dei pozzetti.

Al fine di evitare spargimenti di prodotto al suolo, durante tutte le operazioni di scarico, l'addetto alla consegna e/o il rappresentante del Fornitore avrà l'obbligo di posizionare sul suolo sottostante le operazioni di spurgo/scarico/prelievi/scolo idoneo tappeto assorbente di dimensioni adeguate; allo stesso modo le operazioni di scollegamento del tubo di scarico dovranno avvenire solo quando il veicolo è stato completamente svuotato e le valvole di fondo sono state tutte chiuse.

In caso di versamento al suolo occorre prontamente stendere sul gasolio il prodotto assorbente predisposto; il prodotto assorbente deve essere successivamente rimosso e gettato nei contenitori predisposti per la raccolta dei rifiuti intrinseci di gasolio/olio.

N.B. Interrompere immediatamente le operazioni di scarico gasolio, ed avvertire il personale tecnico di impianto, nel caso in cui si rilevi la presenza di gasolio all'interno del bacino di contenimento dei serbatoi aree/interrati.

Qualora nel corso delle operazioni di scarico della fornitura, si verificassero sversamenti di prodotto nel luogo di consegna causati dal personale del Fornitore, quest'ultimo sarà obbligato a procedere, a proprie spese, alla rimozione del prodotto sversato e alla bonifica del luogo di consegna.

Qualora all'atto del rifornimento si dovessero registrare travasi di prodotto nei pozzetti e/o nello spazio antistante le bocchette di rifornimento delle cisterne e questi creassero presupposti di inquinamento, la responsabilità sarà a totale carico dell'appaltatore.

Oltre a quanto sopra riportato, si deve operare nel seguente modo:

- l'addetto di APAM effettua un controllo preliminare dei documenti di accompagnamento (DAS);
- l'addetto di APAM ed il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna, in contraddittorio, effettueranno il rilevamento del peso lordo;
- il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna deve procedere alla delimitazione dell'area interessata allo scarico con l'ausilio di transenne/birilli in sua dotazione;
- il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna deve procedere al collegamento a terra del veicolo mediante apposito cavo con pinza; successivamente dovrà:
 - aprire tutte le valvole di fondo dell'autocisterna;
 - attendere due ÷ tre minuti;
 - richiudere tutte le valvole;
 - effettuare lo spurgo del prodotto.

Prima di iniziare lo scarico l'incaricato della Committente, in contraddittorio con il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna, deve misurare con l'asta metrica il livello di gasolio nel serbatoio e avvalendosi della tabella di conversione dello stesso dovrà calcolare la giacenza di prodotto e, eventualmente, dell'acqua presente nel serbatoio in questione.

L'incaricato di APAM deve accertare ed esigere che l'automezzo sia collegato correttamente ai dispositivi di sicurezza del ciclo chiuso, messa a terra e valvola limitatrice di carico.

Dopo benestare, il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna può procedere allo scarico dell'autocisterna nei serbatoi previsti per lo scarico.

Prima di scollegare i tubi il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna e l'incaricato di APAM, accerteranno l'avvenuto completamento dello scarico, utilizzando sia le eventuali spie presenti sulle tubazioni di scarico dell'autocisterna, sia verificando che a valvole di fondo e saracinesca aperte non esca più prodotto dalla tubazione di scarico dell'autobotte.

Al termine dello scarico nel serbatoio, il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna deve procedere al completo svuotamento dell'autocisterna mediante scolatura del prodotto eventualmente ancora presente al suo interno; detta operazione deve essere eseguita anche se la consegna avviene con automezzo munito di contalitri. L'incaricato di APAM, in contraddittorio con il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna, deve misurare con l'asta metrica il livello di gasolio nel serbatoio e avvalendosi della tabella di conversione dello stesso dovrà calcolare la giacenza di prodotto e, eventualmente, dell'acqua presente nel serbatoio in questione. L'addetto della Committente ed il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna, in contraddittorio, effettueranno il rilevamento del peso tara.

Il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna deve apporre la propria firma sulla documentazione compilata dall'incaricato della Committente e sul talloncino di pesatura.

Al termine delle operazioni di scarico, il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna deve:

- ripristinare l'impianto utilizzato per lo scarico gasolio per quanto riguarda l'operatività e la sicurezza (tappi, aste metriche, etc.);
- provvedere alla rimozione della transennatura e dei tappetini posti a protezione dei tombini e alla pulizia completa dell'area interessata dallo scarico del gasolio, in modo da eliminare qualsiasi macchia e/o alone.

N.B. Durante le operazioni di scarico il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna e l'incaricato di APAM non devono allontanarsi per nessun motivo; se ciò avviene per cause di forza maggiore, il rappresentante del Fornitore/addetto alla consegna deve chiudere le valvole della cisterna in corso di svuotamento. La prosecuzione dello scarico può ricominciare al momento del ritorno dell'incaricato di APAM. Oltre alle presenti indicazioni, è necessario attenersi alle istruzioni specifiche di ogni sito/stabilimento/struttura.